INIERARIO SULLE ORME DI GAETANO SAMOGGIA



Alcuni dei simboli più iconici e rappresentativi della Città di Adria sono opera di Gaetano Samoggia, un artista bolognese che, grazie all'amicizia e all'intesa artistica con l'ing. Giambattista Scarpari, realizzò ad Adria diverse opere. Il materiale prediletto fu il bronzo.





Dove: Chiesa Cattedrale di Adria

Realizzato nel 1943 in bronzo, questo angelo è una lampada votiva posta ai piedi della Madonna del Rosario. Nato da una sottoscrizione dei fedeli durante la guerra, è un simbolo di speranza e protezione per i giovani adriesi impegnati nel conflitto.





Dove: Preesistente Cattedrale, ora dedicata a San Giovanni Battista

Bassorilievo in gesso di grandi dimensioni che rappresenta la scena sacra del Battesimo di Gesù. Caratterizzato da una classica compostezza, è stato voluto dall'Arciprete Pietro Mazzocco per la dedicazione della Chiesa a San Giovanni.



Stucchi ornamentali e lapide in bronzo con ritratto di Beniamino Gigli

Dove: Teatro Comunale di Adria

Samoggia realizzò eleganti stucchi in stile liberty nell'atrio e nel loggione. Il motivo sopra il boccascena è diventato il simbolo ufficiale del teatro. La lapide in bronzo commemorativa del celebre cantante lirico Beniamino Gigli risale al 1942.



Pilo portabandiera con vittoria alata e leoni in bronzo

Dove: Davanti alla Chiesa di San Nicola (Monumento ai Caduti della Prima Guerra Mondiale)

Un pilo portabandiera raffigurante una vittoria alata, simbolo di speranza, affiancato da due maestosi leoni neoclassici che sorvegliano il monumento, custodi della memoria e del sacrificio.



La dea dell'abbondanza

Dove: Giardini comunali "Scarpari"

Statua in marmo, realizzata per la famiglia Scarpari, raffigura la dea dell'abbondanza e si trova al centro di una fontana che oggi impreziosisce i giardini pubblici un tempo facenti parte di Villa Scarpari.

